

Gita a Recanati

Il 20 settembre, con partenza all'alba delle 7,30, abbiamo organizzato una gita, con pullman, a Recanati dove sono nati due personaggi che sono stati, ed ancora sono, parte fondamentale della nostra storia culturale: il grande poeta, e non solo, Giacomo Leopardi a cui è dedicato il museo, da noi visitato, che racconta la sua vita travagliata e Beniamino Gigli, nato nel 1890 un tenore divenuto tra i più celebri cantanti d'opera del XX secolo.



Forse non tutti sanno che Gigli fece un concerto a Gubbio... era il 12 agosto del 1927, e la stampa dell'epoca scriveva ".l'aspettativa era immensa, il teatro gremito in ogni ordine di posti e più sul palcoscenico trasformato in seconda platea per dare posto alla fiumana di gente...". Gli eugubini più anziani, ancora oggi, ricordano che lo raccontavano come evento "epocale". Così come tutti i salmi finiscono in gloria, dopo le visite "culturali" (che servono a saziare lo spirito) la fine è quella seduta con le gambe sotto il tavolo... e poiché il mare è vicino dove pensate che sia stata la colazione (di lavoro??); naturalmente a gustare un ottimo menù a base di pesce adriatico. Dai commenti nel viaggio di ritorno, tra barzellette e coretti, crediamo di poter dire che il tutto è stato apprezzato tanto che molti hanno proposto di farne altri con lo stesso tenore... non Gigli naturalmente!

L'associazione "arte del libro una luna" che ha prodotto una serie di libri d'arte su Giacomo Leopardi fa dono ai soci del centro, in occasione della loro visita al museo del poeta, della copia anastatica, su carta di cotone, del "infinito" la poesia più tradotta al mondo).



Noi e ANCeSCAO

L'ANCeSCAO A.p.S. alla quale il nostro centro è associata, è una Associazione Nazionale riconosciuta ufficialmente dal Ministero dell'Interno quale "Ente nazionale a finalità assistenziali"; ad essa aderiscono circa 1.500 Centri Sociali e Culturali dislocati in tutte le Regioni, con più di 300.000 iscritti.

Naturalmente anche il nostro centro partecipa, come socio, alle attività nazionali e regionali; il consigliere Anna Fiorucci, delegata dal presidente, ha partecipato, a Cervia, alla assemblea nazionale per il rinnovo delle cariche nazionali, mentre

il 3 dicembre il Presidente è intervenuto all'assemblea regionale dove si programmava l'organizzazione dei centri umbri alla luce dei problemi che la pandemia ha prodotto nel paese ed in particolar modo nel mondo degli anziani.

IMPORTANTE PER I SOCI

Vogliamo informare che il Comune di Gubbio ha messo a disposizione contributi per sostenere le spese inerenti alcuni servizi; più precisamente il "taxi sociale", "contributi per utenze domestiche" e "contributi per la locazione". Chiunque fosse interessato può rivolgersi all'Ufficio di cittadinanza del Comune di Gubbio (075 9237521) o, volendo, presso la nostra segreteria. Un nostro socio, già funzionario Inps, si è reso disponibile per dare informazioni/suggerimenti su tutti i problemi che riguardano la pensione: gli incontri sono previsti, gratuitamente, su appuntamento da concordare con la segreteria.

*Il Consiglio direttivo augura a tutti i Soci
Buone Feste e Arrivederci al 2023*



Quattro chiacchiere tra soci e non

bollettino trimestrale anno 1, n° 4 – ottobre/dicembre 2022

Siamo quasi giunti alla fine del 2022 e il quarto numero festeggia il primo anniversario di questo bollettino che ha cercato di mantenere un filo di comunicazione e interrelazione tra il consiglio direttivo, da me presieduto, ed i soci... un anniversario che mi spinge a condividere con voi alcune considerazioni sul lavoro fatto e sul futuro che ci aspetta.

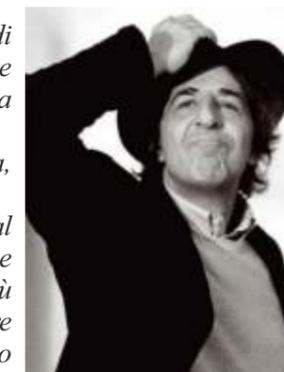
Nei numeri precedenti riportavo, nella quarta pagina, un "pensierino del trimestre" ma, oggi, voglio partire da quello per supportare le parole che intendo comunicare.

Il pensiero lo rubo a Sofocle che sosteneva: "L'opera umana più bella è di essere utile al prossimo". Bene!, ma come si fa ad essere utili? E a quale prossimo? Offrendo, anche gratuitamente, una parte del proprio tempo per interessarci dei problemi di chi ha più bisogno di noi... ma non basta un interesse per conoscere, serve un interesse per interagire sui problemi cercandone una soluzione che risolva o, quanto meno, che alleggerisca il peso dei problemi, ma comunque e sempre che tenda a promuovere l'eguaglianza.

Senza eguaglianza non esiste né giustizia né libertà; il grande Gaber canta che "la libertà non è uno spazio libero, la libertà è partecipazione"... ed allora se è vero, come anch'io sostengo, che la libertà è partecipazione, Sofocle intendeva che attraverso questa (partecipazione) si raggiungeva quella (utilità al prossimo); infatti partecipazione non è altro che crescere insieme, cercando di raggiungere un comune obiettivo, acquisire maggiore consapevolezza attraverso il confronto, esprimendo la propria opinione in libertà, ma anche ascoltando gli altri e facendosi ascoltare.

Ecco allora che, se due + due fa quattro, "partecipazione" vuol dire associazione nei suoi significati più ampi... il Centro di San Pietro lo vedete, lo sentite, lo vivete con questa volontà? Dal mio punto di vista voglio confessare che non sempre vedo questa sinergia e qualche volta mi rammarico quando le varie attività, che son diventate tante, non concorrono alla crescita del tutto. Comunque mi sembra che stiamo costruendo quel sentimento, tanto che, lo comunico con orgoglio, ultimamente abbiamo avuto una inaspettata crescita delle iscrizioni.

Se la teoria del filosofo francese Paul Janet, secondo cui la percezione che il tempo, per noi diversamente giovani, passa più velocemente, dovremmo praticare più attenzione al presente condividendo il più possibile i momenti della nostra giornata.



*Aldo Sartori,
presidente*

Grazie Irma

Il giorno del pranzo sociale si avvicina al tavolo del Presidente la socia Irma Alunno, (93 anni compiuti) e mi consegna due fogli di carta dicendomi che c'erano scritte due "poesie" e avrebbe avuto il piacere che le leggessi. Le ho lette e ritengo opportuno pubblicare la prima, rimandando la seconda nel prossimo numero. Grazie Irma.

"Maria dentro in una grotta si posò, Giuseppe a Betlemme si avviò ma poi sentè che mentre andava a mezzo passo il piè gli si arrestava, vide attonita l'aria, il cielo immato, gli uccellini stare fermi in mezzo al vuoto, vide operai sdraiati a terra e posata in mezzo una scodella, chi mangiava ora non mangia più, chi ha preso il cibo non lo tira sù, le pecore condotte a pascolare sono lì che non possono più andare, va il pastore per colpirle con la verga gli rimane la mano sospesa e ferma, i capretti che nell'acqua avevano il muso, il fiume restò tutto in se rinchiuso e poi Giuseppe vide in un momento, ogni cosa riprende movimento, tornò sopra i suoi passi udì un vagito, Gesù era nato il fiore era fiorito.

A chi legge questa poesia auguro una lunga vita, tutta rose senza spine.

*Poetessa Alunno Irma,
Gubbio 25/4/2021*



Sesto centenario dalla nascita di Federico da Montefeltro

Il gruppo del Centro sociale San Pietro, interessato alla visita guidata della mostra di Federico da Montefeltro, si è ritrovato, il primo ottobre, all'interno del palazzo dei Consoli (prima tappa), dove ci attendeva la guida Paola, ECCEZIONALE!!! Ragazza molto preparata, chiara nell'esposizione e coinvolgente!

Con lei, infatti, siamo "entrati" nella corte del Duca Federico da Montefeltro, grande uomo di cultura e della moglie Battista Sforza.

Armi, armature, manoscritti unici al mondo, che facevano parte della sua biblioteca situata nel Palazzo ducale, strumenti musicali e astrologici e quadri di famosi pittori, sono testimonianze delle rispettive arti che si svolgevano alla Corte di Federico da Montefeltro: Arte della guerra, della cultura, della scienza, della musica e del ballo e della pittura ed ognuna di esse non era fine a se stessa, aveva uno scopo ben preciso e si completava con le altre!

Nello "studiolo", una magnifica riproduzione opera della bottega Minelli di Gubbio, dove si è conclusa la visita, abbiamo ammirato le tarsie che riproducono, in una postazione prospettica, animali ed oggetti legati alle arti, alla musica e allo studio.

È stato un bel viaggio di circa tre ore tra il palazzo dei Consoli, il museo Diocesano e il palazzo Ducale veramente interessante ed affascinante! Una mostra che ha interessato il mondo del turismo culturale valorizzando la nostra Gubbio città natale del Duca.

Maria Gioia Ciammarughi V. Presidente



Pranzo Sociale

Finalmente liberi, almeno così speriamo, dai tanti condizionamenti di questi ultimi tempi abbiamo deciso di tornare alle vecchie tradizioni, che a Gubbio quella della tavola è largamente diffusa, organizzando il "pranzo sociale"; una tradizione importante che di norma coincide con la campagna del tesseramento... ma quest'anno



abbiamo divagato e sabato 15 ottobre ci siamo trovati presso la sede che, a fatica, è riuscita a contenere i 70 soci seduti in attesa dei piatti di pesce, ottimamente preparati da un gruppo di bravi pescatori di Fano.

Al pranzo erano presenti le autorità cittadine nelle persone del Sindaco Filippo Stirati e degli assessori Simona Minelli, Gabriele Damiani e Valerio Piergentili. Una giornata di condivisione e incontro passata in armonia e con la convinzione "de arfalla" come si dice nel gergo popolare.

Elio Licata, un "amico maestro"

Il giorno 26 novembre, dopo l'assemblea che ha approvato il bilancio preventivo per l'anno 2023, il Presidente, a nome del consiglio direttivo e di tutti i soci, ha consegnato una pergamena al maestro Elio Licata, artista eugubino di adozione, nella quale si attesta che ha donato, con spirito di amicizia, venti delle sue opere artistiche che esaltano la sua creatività e la tecnica fattuale. Le venti opere donate sono state esposte, lungo le pareti della sala grande e nella saletta di ingresso. Il Presidente, durante il piccolo aperitivo offerto per l'occasione della "inaugurazione" ha ricordato la figura di Licata che nasce a Salerno nel 1944 e si forma presso l'Istituto Statale d'Arte di Comiso... dove imparerà a plasmare sculture con il materiale ferroso e non, come l'alluminio o il rame.

Nel 1965 partecipa alla III Biennale di Gubbio dove incontra Stella con la quale inizia una nuova vita e stabilisce la sua residenza nella nostra città... dal lontano 1970! Fa parte del collettivo "Bottega d'Arte Ippari" (BAI) di Comiso formato da pittori e scultori, amici e compagni di gioventù con i quali dal 2006 espone in varie città e di lui si sono occupati molti critici d'arte; le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.

Quest'anno allestisce a Gubbio, dal 23 settembre al 26 novembre, la mostra "QUARANT'ANNI DI TAVOLE EUGUBINE" esponendo i 40 lavori che donerà al Comune di Gubbio. Di queste 40 opere, 5 resteranno alla nostra Associazione, in comodato dal Comune, che saranno poste in mostra nei locali della nostra sede.

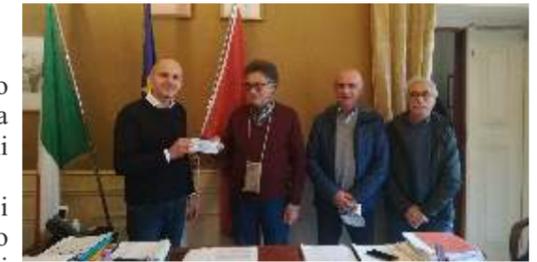
A proposito di amici, ringraziamo l'architetto Nello Teodori per l'allestimento delle opere e per aver disegnato la pagina di apertura del nostro sito.



Burraco al centro

Si deve onestamente constatare che il burraco, non so se per vocazione o per natura, è un gioco che si presta ad essere "tendenzialmente" portato a finalizzare i premi per farne motivo di solidarietà a favore di situazioni sfavorevoli e precarie che colpiscono luoghi e persone... anche lontani. Nel mese di settembre presso i nostri locali, l'Associazione dei Gemellaggi di Gubbio, presieduta dalla Sig.ra Lo Gatto, ha organizzato un torneo di burraco il cui introito è stato speso per acquistare medicinali per gli abitanti di un comune ucraino con il quale è stato iniziato in dialogo di amicizia. Ci hanno comunicato che, con i denari raccolti, sono stati acquistati: 27 scatole di Antidolorifici, 26 scatole di Antibiotici, 16 scatole di Nitroglicerina, 13 scatole di Furosemide, 12 confezioni di Disinfettanti, Lacci emostatici, Compresse disinfettanti, bende e pacchi di cotone. La mattina del 16 settembre è stato inviato il pacco in Ucraina.

Ma non è tutto perché il 23 ottobre i nostri soci "giocatori" hanno devoluto tutta la somma (360 euro) della serata ai cittadini di Cantiano colpiti dalla recente devastante alluvione; a questa è stata aggiunta una raccolta fatta tra i soci (243 euro) più una elargizione voluta dal consiglio direttivo. L'otto novembre il Presidente, accompagnato dai consiglieri Albini e Vagnarelli, si è incontrato con il Sindaco di Cantiano al quale è stato consegnato un assegno di 1.500 euro che come scritto nella lettera di accompagnamento, andavano "... a favore della popolazione del Suo Comune gravemente danneggiato dagli eventi del mese scorso." La lettera continuava così "Mentre capisco che il nostro contributo poco servirà alla soluzione dei gravi problemi che dovrà affrontare; mi auguro che voglia apprezzare il nostro simbolico atto come segno di amicizia e vicinanza tra le nostre genti che hanno origini comuni e storica fratellanza." Il Sindaco ha rivolto molte parole di ringraziamento a tutti i soci per l'atto di amicizia particolarmente apprezzato.



Nuovi soci, nuove idee

E' con grande soddisfazione che dal mese di ottobre entrano a far parte del nostro centro nuovi soci; un segno che ci dà speranza in tutti i sensi! Con i nuovi soci nascono nuove attività come quelle del tai-chi e del kung-fu... ma qualcuno potrebbe pensare: che "ci azzecca"? invece proprio ci tocca in quanto la sua pratica ha tanti benefici per il



corpo e per la mente. Il Tai-chi, tecnica cinese nata più di 1000 anni A.C., dal 1999, è stata riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Salute (OMS) e dall'ONU. E' considerata molto più che una ginnastica energetica: la sequenza dei movimenti è precisa, controllata e somiglia a una danza e, oltre a regalare un senso di pace e migliorare la concentrazione, migliora anche l'elasticità del corpo, l'equilibrio e potenzia il tono muscolare. Si legge che sia una disciplina molto raccomandata alle persone anziane e a chi ha problemi alle ossa e alle

ginocchia in quanto la pratica migliora l'equilibrio e diminuisce l'incidenza delle cadute.

Il Kung Fu è un'arte marziale cinese che ha origini molto antiche ed in Cina rappresenta la prima disciplina sportiva per eccellenza; è l'insieme delle arti marziali, cioè una disciplina che coniuga l'arte, quindi la bellezza del movimento, con la marzialità, quindi lo studio e le strategie del combattimento anche a mani nude.

Il centro ha messo a disposizione i propri locali per un appuntamento settimanale... aperto a tutti per toccare con mano gli effetti positivi di quelle discipline antichissime e particolari che hanno affascinato tante persone coinvolte da queste culture orientali che, come lo yoga, hanno "positivamente" prosperato.

A proposito di nuove idee: il gruppo del ballo ha incrementato le "discipline" aggiungendo al ballo di gruppo e di coppia il BALLO IN CERCHIO! Dalle indiscrezioni che sentiamo sembra che ci si diverti mooolto!

Sito web e nuovo indirizzo mail

Grazie all'impegno del consigliere Roberto Albini siamo felici di comunicare che la nostra Associazione ha attivato un sito web, con Aruba, con il seguente indirizzo <http://www.centrosocialesanpietro.it>

e un nuovo indirizzo di posta elettronica segreteria@centrosocialesanpietro.it

Nel sito, che viene costantemente aggiornato, potrete trovare tutte le informazioni che possono esservi utili aprendo sul menù e cercando gli argomenti di interesse... come la modulistica, oppure gli eventi e, soprattutto, le iniziative e le proposte.

